

Codice A1820C

D.D. 18 febbraio 2025, n. 296

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica - N1414 - COMUNE DI POLLONE -"Intervento di ripristino opere trasversali e longitudinali del Torrente Oremo in località Trotti" in comune di Pollone.



ATTO DD 296/A1820C/2025

DEL 18/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica – N1414 – COMUNE DI POLLONE -
"Intervento di ripristino opere trasversali e longitudinali del Torrente Oremo in
località Trotti" in comune di Pollone.

In data 28/01/2025 è pervenuta al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al prot. 3644/A1820C, l'istanza del comune di Pollone per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 finalizzata ad eseguire i lavori di "Intervento di ripristino opere trasversali e longitudinali del Torrente Oremo in località Trotti" in comune di Pollone (BI).

Poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Oremo, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza è allegato il progetto redatto dallo studio Mello Rella & Associati, datato gennaio 2025, costituito da 8 elaborati.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del comune di Pollone per 15 giorni consecutivi dal 30/01/2025 al 14/02/2025 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

La Provincia di Biella con nota prot. n°2729 del 07/02/2025 ha rilasciato parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, e ss.mm.ii.).

In data 12/02/2025 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- l'art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- il Regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2023, recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni".;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Pollone ad eseguire le opere individuate nel progetto di “Intervento di ripristino opere trasversali e longitudinali del Torrente Oremo in località Trotti” in comune di Pollone (BI) – l’intervento prevede lavori di sottomurazione delle difese spondali esistenti per una lunghezza di circa 35 metri e la realizzazione di opere trasversali con massi ciclopici - ai sensi e per effetti dell’art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- i lavori devono essere realizzate nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto allegato all'istanza, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2026, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dei lavori, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- il Comune di Pollone dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Pollone dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- durante i lavori dell'Intervento di ripristino opere trasversali e longitudinali del Torrente Oremo in località Trotti non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'efficienza idraulica dello stesso;
- durante la realizzazione delle opere, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, con rischio idrogeologico e/o idraulico, il soggetto autorizzato dovrà assicurare la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- il taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10

febbraio 2009, n.4)”;

- il materiale proveniente dal taglio piante dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- il Comune di Pollone, prima dell'inizio dei lavori, dovrà attuare quanto previsto nella nota del 07/02/2025 dell'ufficio "Caccia e Pesca nelle acque interne" della Provincia di Biella allegata alla presente Determinazione;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Trattandosi di un intervento di manutenzione idraulica del corso d'acqua, come stabilito dall'art 26 del Regolamento Regionale 10 R del 16/12/2022, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'Intervento di ripristino opere trasversali e longitudinali del Torrente Oremo in località Trotti in comune di Pollone.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari Estensori
(Michele Cressano)
(Maurizio Di Lella)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. 06_Richiesta_Parere_Comune_di_Pollone_T._Oremo.pdf_Marcato.pdf

Allegato





Provincia di Biella

Area: Tutela e valorizzazione ambientale

Servizio: Caccia e pesca nelle acque interne

L'allegato segnatura.xml contiene il numero e la data di registrazione al protocollo provinciale.

Biella, data del protocollo

Trasmessa via pec

Spett.le Comune di Pollone
Piazza V. Delleani, n°1
13814 POLLONE
pollone@pec.ptbiellese.it

e p.c. Spett.le REGIONE PIEMONTE
Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Protezione Civile,
Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli
Via Quintino Sella, 12
13900 BIELLA
tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: "Intervento di ripristino opere trasversali e longitudinali del Torrente Oremo in località Trotti" D.G.R. n. 26-265/2024/XII del 11 ottobre 2024 "L. n. 145/2018. Individuazione delle linee di intervento cui destinare le risorse statali assegnate alla Regione Piemonte per l'annualità 2025. Integrazione della dotazione finanziaria della D.G.R. n. 1-8521 del 2 maggio 2024 e della D.G.R. n. 30-7894 del 11 dicembre 2023". CODICE CUP: I18H24000340002.

Rilascio parere di compatibilità degli interventi nell'ambiente acquatico con la salvaguardia delle cenosi acquatiche e dell'ittiofauna, ai sensi della D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 e ss.mm.ii.

Con la presente si fa riferimento alla Vostra richiesta, acquisita al protocollo provinciale in data 28 gennaio 2025, al n° 1846, relativa al rilascio di parere per i lavori da eseguirsi nel Torrente Oremo, a valle della frazione Trotti, in continuità a precedenti interventi e consistenti in:

- sottomurazione delle difese spondali esistenti in sponda destra, per un tratto di 35 m, mediante pietrame da scogliera intasato in cls;
- posizionamento massi ciclopici a formazione di briglie naturali di stabilizzazione del profilo di monte e rallentamento delle portate con funzione di trattenuta materiale solido in trasporto;
- rimozione della pista di cantiere realizzata e ripristino della naturalità del corso d'acqua.

Dall'elaborato A1 datato Gennaio 2025 "Progetto di fattibilità tecnico - economica Relazione tecnico-amministrativa" emerge che il tratto di Torrente interessato dalle opere è completamente canalizzato artificialmente con presenza di difese spondali in sponda sinistra, serie di manufatti trasversali in c.a. e pietrame che determinano salti di fondo; il fondo medesimo è per la maggior parte pavimentato tra una traversa e l'altra con blocchi in pietra intasati con calcestruzzo. Per queste motivazioni non è possibile realizzare il passaggio per la fauna ittica in quanto: a) sono presenti salti naturali invalicabili per la fauna ittica nel tratto di torrente posto 500 metri a monte e a valle della traversa in alveo, come rilevati dal progettista incaricato, b) l'elevata altezza dello sbarramento, per valicare la cui quota relativa con una pendenza tale da dar modo alla fauna ittica di risalire, comporterebbe la realizzazione di un manufatto di almeno un centinaio di metri.

Per quanto sopra esposto, gli interventi proposti rientrano tra le cause di esclusione di realizzazione di passaggi ittici, come previsto dal punto 8 della D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 e ss.mm.ii. Sulla base della documentazione progettuale presentata in allegato alla Vs richiesta, si rilascia parere favorevole di



Provincia di Biella

Area: Tutela e valorizzazione ambientale

Servizio: Caccia e pesca nelle acque interne

compatibilità degli interventi nell'ambiente acquatico con la salvaguardia delle cenosi acquatiche e dell'ittiofauna, nel rispetto delle precauzioni già esplicitate negli elaborati progettuali e di seguito in sintesi richiamate:

- il calcestruzzo non dovrà venire a contatto con l'acqua prima della sua completa solidificazione e si dovranno evitare sversamenti di materiali;
- al termine dei lavori andrà ripristinata la naturalità del corso d'acqua creando irregolarità altimetriche del fondo alveo, con alternanza di buche e raschi e con la presenza di materiale lapideo di diversa pezzatura, al fine di creare delle aree di rifugio per la fauna ittica;
- al termine dei lavori occorrerà effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, e delle piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori.

Si ricorda che, in fase di preparazione di cantiere, ai sensi dell'articolo 12 comma 5 della L.R. 37/2006 e ss.mm.ii., la società esecutrice dei lavori dovrà obbligatoriamente presentare istanza per il rilascio dell'autorizzazione della messa in secca, al Servizio Caccia e Pesca nelle acque interne della Provincia di Biella, utilizzando esclusivamente la modulistica o compilando l'istanza on line dal portale istituzionale, con congruo anticipo e comunque entro 45 giorni dalla data dell'inizio dei lavori, per consentire l'espletamento delle procedure, incluso il sopralluogo da parte del personale dell'Ufficio competente.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'AREA
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
(DOTT. GRAZIANO STEVANIN)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

GS/rr

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00005615 del 10/02/2025

PROVINCIA DI BIELLA - p_bi - REG_UFFICIALE - 0002729 - Uscita - 07/02/2025 - 12:54